



**PROVINCIA
DI PARMA**

**UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL
PATRIMONIO**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 104 del 13/06/2024

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E LA COMUNITA' DEI MUSEI DI PARMA E PROVINCIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ACCORDO DI RETE

IL PRESIDENTE

Visti:

- la legge 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare gli artt. 85 e 86 relativi alle funzioni fondamentali attribuite alle Province;

- il Codice dei Beni Culturali all'art. 111 Attività di valorizzazione ai sensi del quale:

- la valorizzazione dei beni culturali si consegue mediante la "costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità" come indicate nell'Art. 6 dello stesso Codice...;
- la valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata;
- la valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione;

Richiamati:

- gli obiettivi strategici della Pianificazione del territorio di competenza della Provincia di Parma:

- promuovere la coesione sociale, attraverso il rafforzamento dell'identità della comunità nella dimensione provinciale;
- favorire lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo locale;
- migliorare la qualità ambientale del territorio, mirando alla sua tutela sia sotto il profilo dell'aspetto fisico che culturale;

- il patrimonio culturale, quale fattore significativo nei modelli di sviluppo territoriale, sia a scala locale che di area vasta, nonché quale opportunità di aumento della competitività del territorio, sia in termini di mobilità e disponibilità di risorse umane e finanziarie, che di incremento del turismo locale;

Premesso:

- che la Provincia di Parma è proprietaria del complesso monumentale denominato Reggia di Colorno, che, con l'adiacente Giardino Storico, costituisce una delle eccellenze culturali di maggior interesse del territorio provinciale: il complesso, grazie all'articolazione della sua struttura architettonica e alle caratteristiche di residenza di corte, comprende spazi di diversa tipologia, a seconda degli usi e delle funzioni ospitate nel corso della sua storia plurisecolare;

- che tale complessità architettonica ha consentito all'Ente di adottare, nei confronti della Reggia di Colorno, un approccio articolato e multifunzionale, che ha previsto destinazioni diverse in coerenza con la diversa qualità delle aree interessate, non ultimi gli spazi educativi inaugurati al piano terra della Reggia nell'ambito del progetto "Un patrimonio per la Scuola".

Considerato;

- che, proprio nell'ottica di valorizzazione della Reggia di Colorno recentemente iscritta al network europeo dell'European Royal Residences, è maturata la necessità di entrare nella rete dei musei locali attraverso la Comunità dei Musei di Parma per sviluppare azioni comuni ispirate al dibattito e alle riflessioni scaturite dalla Convenzione del Consiglio d'Europa per il paesaggio (Firenze, 2000), dalla Convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (2003), dai principi e orientamenti della Convenzione del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Faro, 2005), dalla Carta di Siena 2.0 (2016), orientate a considerare i paesaggi culturali e i musei come bene comune, risorsa per la qualità della vita, e ad attivare tra i cittadini, individui, gruppi e comunità, processi partecipativi rispetto al patrimonio culturale proprio di ciascuno;

- che si ritiene utile nell'ambito della Comunità dei musei di Parma, promuovere un percorso di progressiva strutturazione della stessa tramite la formalizzazione di un accordo di rete di durata almeno triennale, che ne definisca meglio i contorni, l'assetto istituzionale, che ne favorisca l'organizzazione e ne agevoli l'operatività sulla base di relazioni continuative ;

Ritenuto quindi:

- opportuno attivare a tal proposito un Accordo di rete finalizzato allo sviluppo delle sinergie di cui sopra, tramite relazioni ed esperienze collaborative non episodiche;

- che, più specificatamente, si debba procedere alla costruzione di un tavolo di lavoro permanente, che possa dare vita a collaborazioni e progettualità condivise dalla rete museale;

- che partners dell'accordo saranno oltre la Provincia di Parma:
Parma – Camera di San Paolo e Cella di Santa Caterina
Parma - Pinacoteca Stuard
Parma - Castello dei Burattini - Museo Giordano Ferrari
Parma - Museo Glauco Lombardi
Colorno (PR) - Reggia di Colorno
Fidenza (PR) - Museo del Duomo di Fidenza
Noceto (PR) - Museo della vasca votiva di Noceto
Ozzano Taro-Collecchio (PR) - Museo Ettore Guatelli
Langhirano (PR) - Museo del Prosciutto di Parma
Soragna (PR) – Museo del Parmigiano Reggiano
Polesine P.se (PR) – Museo del Culatello
Felino (PR) – Museo del Salame di Felino
Collecchio (PR) – Museo della Pasta
Collecchio (PR) – Museo del Pomodoro
Sala Baganza (PR) – Museo del Vino
Borgo Val di Taro (PR) e Albareto (PR) – Museo del Fungo Porcino di Borgotaro.

- durata: l'Accordo avrà durata di un triennio a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

- modalità di attuazione: per l'attuazione dei contenuti dell'Accordo verrà costituito un Gruppo di progetto composto da almeno un membro con profilo tecnico museale/culturale per ogni Museo, specificatamente delegato alla partecipazione continuativa e attiva al Gruppo, con compiti di progettazione culturale.

- oneri delle parti: l'Accordo non prevederà oneri economici a carico delle Parti. I singoli accordi attuativi, approvati dai rispettivi organi competenti, disciplineranno i possibili apporti economici e gli impegni di spesa eventualmente conseguenti per ciascuna delle Parti.

Considerato pertanto opportuno,
per le motivazioni espresse e nel rispetto dei criteri essenziali della collaborazione sopra delineati, approvare lo schema di Accordo di rete, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dando mandato al Dirigente dell'Ufficio Patrimonio di provvedere all'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto;

Visti altresì:

lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015 e modificato con atto della medesima n. 1/2019;

Sentito il Consigliere Delegato al Patrimonio Nicola Cesari;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole del Dirigente del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non presenta rilevanza contabile;

DECRETA

di esprimere indirizzo favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di rete per il consolidamento della comunità dei musei di Parma e provincia, secondo quanto descritto in premessa;

di approvare conseguentemente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di accordo di rete;

di dare atto che detto accordo di rete avrà durata di un triennio con decorrenza dalla sottoscrizione;

di demandare al Dirigente dell'Ufficio Patrimonio l'opportunità della sottoscrizione dell'Accordo e nel caso di procedere;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale della Provincia di Parma, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2140 /2024** ad oggetto:

" COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E LA COMUNITA' DEI MUSEI DI PARMA
E PROVINCIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ACCORDO DI RETE "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 13/06/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale